

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO

Manuale formativo

Categoria D

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO

Categoria D

Introduzione

Il presente Manuale è stato redatto per potenziare le competenze e conoscenze del personale del comparto non dirigenziale appartenente alle cat. D in previsione delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) dell'Amministrazione.

Il manuale per la Categoria D è composto da n. 100 quiz a risposta multipla, articolati e ripartiti sulle aree tematiche e materie individuate dall'amministrazione regionale come di seguito rappresentato:

- N. 25 Contabilità pubblica con particolare focus sul dglr 118\2001 (Quiz 1-25)
- N. 25 Diritto amministrativo (con riferimento a appalti pubblici, procedimento amministrativo, semplificazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, privacy e tutela dati personali) (Quiz 26-50)
- N. 25 Informatica (Quiz 51-75)
- N. 25 Ordinamento della Regione Siciliana. (Quiz 76-100)

Ciascuna domanda prevede tre alternative di risposta multipla predefinita, di cui una sola è quella inequivocabilmente esatta ed è sempre la n. 1.

Al termine del periodo di affiancamento si procederà alla verifica delle conoscenze del personale attraverso la somministrazione in modalità cartacea di una batteria di test composta da 20 domande estratte da quelle presenti nel manuale.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

1) LA LEGGE N. 243/2012 DÀ ATTUAZIONE A QUALE PRINCIPIO RELATIVAMENTE AL BILANCIO?

- A) Al principio dell'equilibrio dei bilanci
- B) All'obbligo del pareggio di bilancio per le amministrazioni locali
- C) All'obbligo della programmazione triennale della spesa pubblica nel corpo della relativa sezione ricompresa nel bilancio

2) I DISEGNI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA FINANZIARIA:

- A) Sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi programmatici contenuti nel def
- B) Sono le norme contenenti la specificazione delle coperture per i nuovi e maggiori oneri indicati dal def
- C) Contengono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa

3) SOTTO QUALE PROFILO E' DI RECENTE STATA MODIFICATA LA PROCEDURA DELL'IMPEGNO?

- A) L'imputazione della spesa può avvenire solo nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile
- B) L'imputazione della spesa può avvenire solo nell'esercizio in cui avviene materialmente il pagamento
- C) L'imputazione può avvenire solo nell'esercizio in cui avviene l'assunzione dell'obbligazione

4) I PROGRAMMI RELATIVI ALLE TIPOLOGIE DELLA SPESA PUBBLICA SONO ULTERIORMENTE SUDDIVISI IN:

- A) Macroaggregati
- B) Microaggregati
- C) Spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso prestiti

5) GLI IMPORTI DEI FONDI DI RISERVA POSSONO ESSERE DELIBERATI:

- A) Fino al 31 dicembre di ciascun anno o comunque fino all'approvazione del bilancio di previsione
- B) Fino al momento della deliberazione del rendiconto generale dello stato
- C) Fino al 15 ottobre di ciascun anno

6) QUALE ECCEZIONE SUSSISTE ALLA REGOLA SECONDO CUI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO, LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO E' CONSENTITA PER TANTI DODICESIMI DELLA SPESA QUANTI SONO I MESI DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO STESSO?

- A) Possono essere pagate anche le spese obbligatorie e non suscettibili di impegni o di pagamenti frazionati in dodicesimi
- B) Possono essere pagate in deroga a tali limiti le spese inderogabili relative al ministero delle finanze
- C) Possono essere pagate in deroga solo le spese del personale

7) LA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA E' CORREDATA, TRA L'ALTRO:

- A) Dalla nota illustrativa sulle leggi pluriennali di spesa di carattere non permanente
- B) Dalla nota di aggiornamento del patto di stabilità interno comprensivo delle eventuali sanzioni da applicare nel caso di mancato rispetto dello stesso
- C) Dall'elenco delle misure contenute nella manovra di bilancio adottate in corso d'esercizio

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO

Categoria D

8) QUANDO SI INTENDONO PERENTI I RESIDUI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE?

- A) Quando non vengono pagati entro il terzo esercizio successivo a quello dell'assunzione dell'impegno di spesa
- B) Quando non vengono pagati entro il secondo esercizio successivo a quello dell'assunzione dell'impegno di spesa
- C) Quando non vengono pagati entro l'esercizio successivo a quello dell'assunzione dell'impegno di spesa

9) AI SENSI DELLA LEGGE N. 196/2009, GLI STANZIAMENTI DI PARTE CORRENTE NON IMPEGNATI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO SONO ESPRESSAMENTE QUALIFICATI:

- A) Economie di bilancio
- B) Residui passivi di parte corrente
- C) Risparmi di spesa

10) IL PIANO DEI CONTI INTEGRATO È STATO ISTITUITO PER:

- A) Conseguire il raccordo dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti
- B) Conseguire il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni
- C) Conseguire l'efficace monitoraggio dei conti pubblici

11) NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DELLE SPESE, LA LIQUIDAZIONE COSTITUISCE:

- A) La fase in cui si determina la somma certa da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto
- B) La fase con la quale viene determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio
- C) La fase in cui si costituisce un vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

12) AI SENSI DEL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE, LE MATERIE DELL'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI E QUELLA DEL COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E DEL SISTEMA TRIBUTARIO SONO:

- A) La prima demandata alla legislazione esclusiva dello stato e la seconda a quella concorrente
- B) Demandate entrambe alla legislazione esclusiva dello stato
- C) demandate entrambe alla legislazione concorrente

13) LA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO:

- A) Può accrescere o ridurre in via compensativa le dotazioni di competenza delle unità di voto parlamentare
- B) Può introdurre nuove spese o ridurre precedenti previsioni di entrata
- C) Può prevedere un peggioramento dei saldi differenziali in caso di un aumento delle spese obbligatorie

14) AI FINI DELLA L. 24 DICEMBRE 2012, N. 243, SI INTENDE PER CONTO CONSOLIDATO:

- A) Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche formato dagli aggregati contabili delle entrate e delle spese di tali amministrazioni, classificati in conformità alle modalità stabilite dall'ordinamento dell'unione europea
- B) Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche formato dagli aggregati contabili delle entrate e delle spese di tali amministrazioni, classificati in conformità alle modalità stabilite dall'ocse
- C) Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche formato dagli aggregati contabili delle entrate e delle spese di tali amministrazioni, classificati in conformità alle modalità stabilite dalla bce

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

15) IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO È ACCOMPAGNATO DA UNA NOTA TECNICO-ILLUSTRATIVA?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo nei casi previsti dall'art. 9 della l. 24 dicembre 2012, n. 243

16) PUO' UN ENTE LOCALE CHIUDERE CON UN DISAVANZO?

- A) Sì ma deve porre in essere tutte le operazioni per il suo riequilibrio
- B) No
- C) Solo in alcuni casi

17) L'ALLEGATO 4/1 DEL D.,LGS. 118/2011 CHE PRINCIPIO RIGUARDA?

- A) Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio
- B) Principio consolidato
- C) Principio economico-finanziario

18) AI FINI DELLA GESTIONE, NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, I PROGRAMMI SONO RIPARTITI:

- A) In titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli
- B) Secondo la fonte di provenienza delle entrate
- C) In categorie e capitoli ed eventualmente in articoli

19) NELL'AMBITO DEGLI ELEMENTI GENERALI DI RAGIONERIA, QUALE È FRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI È (IN MODO SEMPLIFICATO) CORRETTA CON RIFERIMENTO ALL'AMMORTAMENTO ACCELERATO?

- A) L'ammortamento accelerato si attua una ripartizione del costo storico dell'immobilizzazione tecnica attribuendo quote maggiori nei primi anni di vita utile del bene
- B) L'ammortamento accelerato si attua una ripartizione del costo storico dell'immobilizzazione tecnica raddoppiando le aliquote ordinarie nei primi anni di vita utile del bene
- C) L'ammortamento accelerato si attua deducendo l'intero costo nell'esercizio di acquisto a prescindere dal suo importo di acquisto

20) COME È DEFINITA LA QUOTA DI COSTO, DETERMINATA SULLA BASE DI ALIQUOTE PRESTABILITE, RELATIVE ALL'UTILIZZAZIONE DEI BENI DUREVOLI ACQUISITI?

- A) Ammortamento
- B) Oneri ordinari
- C) Accantonamento

21) ATTRAVERSO L'ISTITUTO DEL RAVVEDIMENTO, IL CONTRIBUENTE:

- A) Provvede a regolarizzare omissioni o irregolarità compiute nella dichiarazione o nei versamenti pagando le sanzioni in misura ridotta
- B) Propone ricorso avverso l'avviso di accertamento in sede giurisdizionale
- C) Chiede un riesame dell'avviso di accertamento in sede di autotutela

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO

Categoria D

22) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON E' CORRETTA RELATIVAMENTE ALL'ACCERTAMENTO?

- A) L'accertamento delle entrate avviene per le entrate provenienti dalla gestione di servizi connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, a seguito di emissione di ruoli
- B) L'accertamento delle entrate avviene distinguendo le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare per le entrate patrimoniali e per quelle provenienti dalla gestione di servizi a carattere produttivo e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico
- C) L'accertamento delle entrate avviene distinguendo le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare per le entrate di carattere tributario, a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge

23) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, I "FONDI" IDENTIFICANO:

- A) Capitali accantonati per far fronte a spese non inserite in bilancio
- B) Spese impegnate che non giungono alla fase di pagamento
- C) Rimanenze sui capitoli di spesa dovuti a minori costi sostenuti

24) IN CHE TERMINI DEVE ESSERE REDATTO IL BILANCIO RELATIVO AL PRIMO ESERCIZIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE?

- A) In termini di competenza e cassa
- B) In termini economici
- C) In termini finanziari

25) SECONDO LA CORRETTA SEQUENZA DELLE FASI DELLA SPESA E FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, QUALE DELLE SEGUENTI SEQUENZE NON È CORRETTA

- A) Ordinazione impegno pagamento liquidazione
- B) Impegno liquidazione ordinazione pagamento
- C) Accertamento, riscossione, versamento



26) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IL SOGGETTO DIVERSO DAL DESTINATARIO AL QUALE POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROVVEDIMENTO, HA IL DIRITTO DI PRESENTARE MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE?

- A) Sì, ma se pertinenti all'oggetto del procedimento
- B) No, in nessun caso
- C) Sì, in ogni caso

27) QUALORA L'ISTANZA PRODOTTA DAL CITTADINO SIA IRRICEVIBILE ED INAMMISSIBILE, LE P.A. SONO COSTRETTE COMUNQUE ALL'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO?

- A) Le p.a. sono comunque chiamate all'adozione di un provvedimento redatto in forma semplificata.
- B) No, in questi casi le p.a. sono esonerate dall'adozione di qualsivoglia provvedimento.
- C) No, quando la richiesta è irricevibile non è prevista alcuna risposta all'opposto invece quando è inammissibile va motivato adeguatamente.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

28) I PROCEDIMENTI NEI QUALI NON È RISPETTATO IL TERMINE DI CONCLUSIONE FISSATO DALLA LEGGE O DAL REGOLAMENTO VENGONO TRASMESSI, DIVISI PER TIPOLOGIA E SETTORI DI COMPETENZA, ALL'ORGANO DI GOVERNO DAL FUNZIONARIO ANTIRITARDO ENTRO IL:

- A) 30 gennaio di ogni anno.
- B) 30 aprile di ogni anno.
- C) 30 giugno di ogni anno.

29) I PROCEDIMENTI NEI QUALI NON È RISPETTATO IL TERMINE DI CONCLUSIONE FISSATO DALLA LEGGE O DAL REGOLAMENTO VENGONO TRASMESSI ENTRO IL 30 GENNAIO DI OGNI ANNO DAL FUNZIONARIO ANTIRITARDO A QUALE ORGANO?

- A) All'organo di governo.
- B) All'anac.
- C) All'rpct.

30) IL PROVVEDIMENTO VIZIATO DA DIFETTO ASSOLUTO DI ATTRIBUZIONE È:

- A) Nullo.
- B) Inesistente.
- C) Annullabile.

31) IL PROVVEDIMENTO ANNULLABILE, AL CONTRARIO DI QUELLO INESISTENTE O NULLO, PUÒ ESSERE CONVALIDATO PURCHÈ, ENTRO UN TERMINE RAGIONEVOLE, RICORRA QUALE CONDIZIONE?

- A) Esistenza di ragioni di interesse pubblico.
- B) Motivi di diritto anche quando siano adottati in violazione di legge.
- C) La legge non fissa condizioni, rimettendo all'autonomia discrezionale della pa il compito di definire le circostanze in cui ciò possa avvenire.

32) IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PROPONE TRA LE ALTRE COSE L'INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI. COSA DEVE FARE NELL'IPOTESI IN CUI DEBBA ADOTTATE PARERI ENDOPROCEDIMENTALI CONCERNENTI UN AFFINE DI SECONDO GRADO?

- A) Segnalare il conflitto di interesse anche potenziale.
- B) Nulla, deve effettuare l'istruttoria purchè la firma del provvedimento venga assolta da altro soggetto.
- C) Segnalare il conflitto di interesse solo quando il provvedimento sia in fase esecutiva.

33) DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHE, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRA L'ALTRO,....

- A) Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
- B) Deve necessariamente essere persona diversa da quella competente in materia di adozione del provvedimento finale.
- C) Non può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

34) DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRA L'ALTRO,....

- A) Propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi.
- B) Può chiedere il rilascio di dichiarazioni, ma non la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.
- C) Non può accertare di ufficio i fatti.

35) AI SENSI DELLA L. 241/1990, CHI PUÒ FAR VALERE LE OMISSIONI PRESENTI NELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) Solo il soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
- B) Solo il dirigente del settore a cui afferisce il procedimento.
- C) Solo l'amministrazione coinvolta, attraverso annullamento d'ufficio.

36) GLI ACCORDI SOSTITUTIVI DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE N. 241/1990 SONO SOGGETTI AI MEDESIMI CONTROLLI PREVISTI PER I PROVVEDIMENTI STESSI?

- A) Sì, lo dispone espressamente la detta legge.
- B) Sì, ma solo se all'accordo sono interessati più soggetti privati.
- C) No, gli accordi sostitutivi non necessitano di controlli.

37) AI SENSI DELL'ART. 21-QUINQUIES DELLA LEGGE 241/1990, IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AD EFFICACIA DUREVOLE PUÒ ESSERE REVOCATO DA PARTE DELL'ORGANO CHE LO HA EMANATO?

- A) Sì, nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
- B) No, mai.
- C) Sì, ogni qualvolta la pubblica amministrazione decida discrezionalmente di non volere più contrarre.

38) NEL CASO IN CUI NON SIA STATO COMUNICATO PREVENTIVAMENTE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO:

- A) Il provvedimento emanato, pur se illegittimo, non può essere annullato ove l'amministrazione provi che non avrebbe potuto avere diverso contenuto
- B) Il provvedimento emanato è sempre illegittimo
- C) Il provvedimento emanato può sempre essere revocato

39) ENTRO QUALE TERMINE È POSSIBILE ANNULLARE UN ATTO IN AUTOTUTELA?

- A) Entro un termine ragionevole
- B) Entro sessanta giorni
- C) Entro cinque anni

40) DISPONE L'ART. 21-QUATER DELLA LEGGE 241/1990 CHE I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI EFFICACI SONO ESEGUITI IMMEDIATAMENTE. PUÒ L'EFFICACIA O L'ESECUZIONE ESSERE SOSPESA?

- A) Sì, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario.
- B) Sì, ed in tal caso il termine della sospensione, esplicitamente indicato nell'atto, può essere prorogato fino a due volte, ma non può essere ridotto in nessun caso.
- C) Sì, ma il termine della sospensione non può essere prorogato.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

41) OVE NON SIA FISSATO ALCUN TERMINE, LA CONFERENZA DI SERVIZI DEVE CONCLUDERSI:

- A) Entro un termine non superiore a novanta giorni
- B) Entro un termine non superiore a trenta giorni
- C) Entro il termine più ampio tra quelli concessi alle amministrazioni partecipanti

42) LA REVOCA DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PRESUPPONE:

- A) Un sopravvenuto motivo di interesse pubblico
- B) L'illegittimità originaria dell'atto
- C) La mancanza di motivazione nel provvedimento iniziale

43) OVE IN MATERIA DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DEBBA ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SENTITO UN ORGANO CONSULTIVO, QUESTO DEVE EMETTERE IL PROPRIO PARERE....

- A) Non oltre venti giorni dal ricevimento della richiesta.
- B) Non oltre trenta giorni dal ricevimento della richiesta.
- C) Non oltre novanta giorni dal ricevimento della richiesta.

44) UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE INVITATA A PARTECIPARE AD UNA CONFERENZA DI SERVIZI PUÒ ADOTTARE UNA DETERMINAZIONE DI DINIEGO ?

- A) Sì, ma solo se congruamente motivata ed indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
- B) Sì, ma solo se motivata con esigenze di salvaguardia degli interessi pubblici
- C) Sì, se comunicato alle altre amministrazioni partecipanti almeno trenta giorni prima della conclusione dei lavori

45) NEI PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE PER IL RILASCIO DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI COSA COMPORTA L'INERZIA DELLA P.A. PROTRATTASI OLTRE IL TERMINE PREVISTO?

- A) Il verificarsi del silenzio assenso, salvo le ipotesi espressamente escluse
- B) La decadenza dal potere di agire da parte della p.a.
- C) L'illegittimità di qualsiasi atto tardivo

46) L'AMMINISTRAZIONE È OBBLIGATA A PREDETERMINARE E RENDERE PREVENTIVAMENTE PUBBLICI I CRITERI E LE MODALITÀ CUI ATTENERSI PER....

- A) La concessione di sussidi.
- B) Qualunque spesa i cui oneri siano a totale carico del bilancio dell'ente.
- C) Qualunque spesa che ecceda gli stanziamenti di bilancio.

47) NEI PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE, QUALORA DALL'ISTRUTTORIA EMERGANO RAGIONI OSTATIVE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO RICHIESTO:

- A) Occorre darne comunicazione all'interessato il quale, nei successivi dieci giorni, può presentare osservazioni e documenti.
- B) Occorre definire immediatamente il procedimento
- C) Occorre motivare congruamente il provvedimento di diniego

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

48) IL DUVRI DEVE:

- A) Essere integrato con il documento di valutazione dei rischi aziendali (art. 17, comma 1 lettera a) d.lgs. 81/08)
- B) Fare riferimento solamente al documento di valutazione dei rischi aziendali (art.17, comma 1 lettera a) d.lgs. 81/08)
- C) Riportare copia delle norme descritte nel d.lgs. 81/08

49) NEI CANTIERI È OPPORTUNO PREDISPORRE IL DUVRI:

- A) No, perchè l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel piano di sicurezza e coordinamento
- B) Si, perchè il piano di sicurezza e coordinamento non contiene i costi relativi alla sicurezza
- C) No, perchè il rischio è basso

50) L'OBBLIGO DI REDIGERE IL DUVRI SOSTITUISCE L'OBBLIGO DI REDIGERE IL DVR:

- A) No, l'obbligo di redigere il dvr resta comunque tale
- B) Si, perchè il duvri contiene anche la valutazione dei rischi aziendali
- C) Si, se l'azienda rientra nel rischio basso

51) LA SIGLA SQL DEFINISCE?

- A) Un linguaggio di utilizzo di database
- B) Un foglio elettronico
- C) Un sistema operativo

52) SE SI DESIDERA ESTRARRE DELLE INFORMAZIONI DA UN DATABASE SECONDO DETERMINATI CRITERI, OCCORRE IMPOSTARE:

- A) Una query
- B) Un report
- C) Una tabella

53) IN INFORMATICA COSA È UN RECORD?

- A) Un insieme di informazioni organizzate logicamente.
- B) Una periferica di input.
- C) Una metodologia di interrogazione ad un database.

54) IN INFORMATICA IN UN DATABASE?

- A) Le informazioni vengono memorizzate nelle tabelle.
- B) Le chiavi sono utilizzate per escludere l'accesso alle righe.
- C) Per memorizzare le informazioni si devono usare le query di selezione.

55) LA DEFINIZIONE DI "FOGLIO ELETTRONICO" INDICA:

- A) Un programma che, attraverso tabella, consente di eseguire calcoli e grafici
- B) Una pagina bianca di video scrittura
- C) Un video pulito su cui si può scrivere un comando

56) IN EXCEL, IL SIMBOLO DI SOMMATORIA PRESENTE NELLA SEZIONE "MODIFICA" DELLA BARRA DEGLI STRUMENTI CONSENTE?

- A) Di attivare una serie di funzioni automatiche sui dati selezionati
- B) Esclusivamente di sommare automaticamente i dati selezionati
- C) Di sommare automaticamente esclusivamente i dati per righe

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

57) LAVORANDO CON EXCEL, CON IL SIMBOLO “FX” IN CORSIVO SULLA SINISTRA DELLA BARRA DELLA FORMULA SI PUÒ:

- A) Si può inserire una funzione creandola o selezionandola fra quelle pronte
- B) Si può inserire una funzione esclusivamente creandola
- C) Si può inserire una funzione esclusivamente selezionandola fra quelle pronte

58) CHE COSA RAPPRESENTA UN FILE IN FORMATO XLS.?

- A) Una cartella di lavoro
- B) Un foglio di lavoro
- C) Una selezione di celle

59) COSA CONSENTE DI FARE L’UTILIZZO DEL SOFTWARE “GOOGLE EARTH”?:

- A) Visualizzare foto aeree e immagini satellitari della terra
- B) Scaricare da internet foto aeree e immagini satellitari della terra
- C) Pubblicare su internet foto aeree e immagini satellitari della terra.

60) LE IMMAGINI PRESENTI IN “GOOGLE EARTH” SONO:

- A) Georeferenziate in coordinate geografiche
- B) In bianco nero
- C) Georeferenziate in coordinate chilometriche.

61) UN DATABASE GEOGRAFICO CONTIENE:

- A) Dati alfanumerici e anche dati spaziali
- B) Dati alfanumerici e anche coordinate di punti
- C) Solo dati spaziali.

62) IL FORMATO RASTER SI PRESTA MEGLIO DEL VETTORIALE?

- A) Alla rappresentazione di parametri distribuiti con continuità sul territorio
- B) All’analisi di rete
- C) Alla generazione di buffer.

63) LA GEOREFERENZIAZIONE PERMETTE DI:

- A) Attribuire ad un elemento le sue coordinate spaziali reali
- B) Attribuire ad un elemento le coordinate relative ad un sistema di riferimento arbitrario (ad esempio 12 centimetri dal bordo inferiore e 5 da quello sinistro di una mappa)
- C) Attribuire ad un elemento le coordinate relative al sistema di coordinate della periferica usata, come la tavoletta digitalizzatrice o il video.

64) IN UN COMPUTER LA MEMORIA RAM E' FISICAMENTE CONTENUTA SU....

- A) Un insieme di circuiti integrati.
- B) Dischi magnetici fissi.
- C) Dischi magnetici rotanti.

65) QUALE TRA LE SEGUENTI E' UNA SCHEDA CHE CONSENTE AD UN COMPUTER DI COLLEGARSI ALLA RETE?

- A) Scheda ethernet
- B) Scheda scsi
- C) Scheda audio

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO

Categoria D

66) QUALE TRA I SEGUENTI DISPOSITIVI E' STATO INTRODOTTO PER RIDURRE AL MINIMO IL TEMPO CHE IL PROCESSORE IMPIEGA PER RECUPERARE I DATI USATI DI RECENTE?

- A) Memorie cache
- B) Acceleratori grafici
- C) Memorie flash

67) LO "SPOOL DI STAMPA" IDENTIFICA:

- A) La coda delle stampe processate dall'elaboratore e pronta ad essere stampata
- B) Il pacco della carta prefincata per elaboratori
- C) La combinazione dei possibili caratteri di una stampante

68) UN LINK IPERTESTUALE:

- A) Serve a collegare due documenti o due parti dello stesso documento
- B) Viene sempre attivato dal menù avvio
- C) Può essere usato solo se il sistema è collegato in rete tramite internet

69) COSA SI INTENDE PER IMPOSTAZIONI DI DEFAULT?

- A) Le impostazioni di partenza di un pc o di un software
- B) Particolari impostazioni delle schede di rete
- C) Le impostazioni per la segnalazione degli errori

70) IN UNA RETE DI COMPUTER, VIENE NOMINATO SERVER DI RETE:

- A) Il computer che sovrintende le operazioni della rete e sul quale sono residenti i programmi di gestione e amministrazione della rete stessa
- B) Il computer che è dotato del microprocessore più potente e garantisce la connessione ad internet
- C) L'insieme dei computer collegati fra loro attraverso una lan

71) LA SIGLA CPU È L'ACRONIMO DI:

- A) Central processing unit
- B) Central point unit
- C) Central protocol undirect

72) IL COMANDO SCANDISK PERMETTE:

- A) Di recuperare le unità di allocazione perse che occupano spazio sul disco
- B) Di recuperare i files persi che occupano spazio sul disco
- C) Di recuperare le directories perse che occupano spazio sul disco

73) COSA SIGNIFICA FARE IL "RESTORE" DI UN FILE O DI UNA DIRECTORY?

- A) Ripristinare un file o una directory precedentemente salvati
- B) Ripulire un file o una directory infettati da un virus
- C) Riorganizzare gli indici di file o della directory

74) QUALI DELLE SEGUENTI SONO ESTENSIONI TIPICHE DI IMMAGINI?

- A) Bmp
- B) Doc
- C) Xls

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

75) PER EVITARE I DANNI DA EVENTUALI INTERRUZIONI DI CORRENTE È POSSIBILE UTILIZZARE:

- A) Un ups
- B) Una comune spina elettrica
- C) Una supply pen



76) IL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE, RISPETTO ALL'ORARIO DI LAVORO:

- A) Consente all'amministrazione di adottare tipologie di orari più flessibili, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni
- B) Non prevede il diritto ad un periodo di riposo consecutivo giornaliero, necessario al recupero delle energie psicofisiche
- C) Non consente all'amministrazione di determinare le articolazioni dell'orario di lavoro, che rimangono non modificabili

77) IL LUOGO IN CUI ESPLETARE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ DI LAVORO AGILE (SMART WORKING):

- A) È individuato dall'amministrazione su richiesta del singolo dipendente
- B) È imposto dall'amministrazione
- C) È individuato a discrezione del singolo dipendente

78) IN CONSIDERAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE FLESSIBILE DEL TEMPO DI LAVORO IN MODALITÀ AGILE (SMART WORKING), IL LAVORATORE:

- A) Non ha il diritto al riconoscimento del trattamento di trasferta, né all'erogazione del buono pasto
- B) Ha il diritto al riconoscimento del trattamento di trasferta
- C) Ha comunque diritto all'erogazione del buono pasto

79) LE ORE ACCANTONATE SUL CONTO INDIVIDUALE PRESSO LA BANCA DELLE ORE:

- A) Possono essere retribuite o fruite come riposi compensativi
- B) Sono decurtate dallo stipendio del mese successivo
- C) Danno diritto ad un avanzamento di carriera

80) AI SENSI DEL COMMA 8 DELL'ART. 37 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE, IL DIPENDENTE CHE HA USUFRUITO DEI PERMESSI RETRIBUITI DI CUI AGLI ARTT. 40, 41 E 42:

- A) Conserva il diritto alle ferie
- B) Perde il diritto alle ferie
- C) Subisce una riduzione delle ferie spettanti, in proporzione al numero di permessi di cui ha usufruito

81) IN CASO DI INDIFFERIBILI ESIGENZE DI SERVIZIO CHE NON HANNO RESO POSSIBILE IL GODIMENTO DELLE FERIE NEL CORSO DELL'ANNO:

- A) Le ferie dovranno essere fruite entro il 30 settembre dell'anno successivo
- B) Le ferie medio tempore maturate, s'intenderanno perdute
- C) Le ferie dovranno essere fruite entro il 31 gennaio dell'anno successivo

82) IN CASO DI ASSENZA DOVUTA AD INFORTUNIO SUL LAVORO:

- A) Il dipendente ha diritto alla conservazione del posto fino alla guarigione clinica certificata
- B) Il dipendente perde il proprio posto di lavoro, se la guarigione non avviene entro 9 mesi
- C) Il dipendente perde il proprio posto di lavoro, se la guarigione non avviene entro 3 mesi

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

83) QUALORA DURANTE IL PERIODO DI ASPETTATIVA VENGANO MENO I MOTIVI CHE NE HANNO GIUSTIFICATO LA CONCESSIONE:

- A) L'amministrazione invita il dipendente a riprendere servizio con un preavviso di dieci giorni
- B) L'amministrazione avvia la procedura di risoluzione del rapporto di lavoro
- C) L'amministrazione avvia un procedimento disciplinare nei confronti del dipendente

84) AI SENSI DELL'ART. 67 COMMA 2 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, PER IL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO:

- A) È prevista una durata massima di 36 mesi
- B) È prevista una durata massima di 6 mesi
- C) Non è prevista una durata massima

85) IL DIPENDENTE SI COMPORTA IN MODO TALE DA FAVORIRE L'INSTAURAZIONE DI RAPPORTI DI FIDUCIA E COLLABORAZIONE TRA:

- A) L'amministrazione e i cittadini
- B) Il personale amministrativo e i rappresentanti politici
- C) L'amministrazione e i rappresentanti politici

86) AI SENSI DELL'ART. 60 COMMA 2 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO ALTRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

- A) È disposta con il consenso del dipendente interessato
- B) Non necessita del consenso del dipendente interessato
- C) È imposta dall'amministrazione di appartenenza

87) L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO ALTRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

- A) Non può superare la durata di 12 mesi, rinnovabili
- B) Non può superare la durata di 12 mesi, che non sono comunque rinnovabili
- C) Non può superare la durata di 4 mesi

88) LA SPESA PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO ALTRA AMMINISTRAZIONE:

- A) È interamente a carico dell'amministrazione di destinazione
- B) È interamente a carico dell'amministrazione di appartenenza
- C) È ripartita equamente tra l'amministrazione di appartenenza e quella di destinazione

89) L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PRESSO IMPRESE PRIVATE:

- A) È ammissibile per singoli progetti che interessano l'amministrazione, e sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti
- B) Non è consentita dalla legge
- C) Non necessita del consenso del dipendente interessato

90) I CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE:

- A) Non possono superare complessivamente il 20 % del personale a tempo indeterminato
- B) Non possono superare complessivamente il 50 % del personale a tempo indeterminato
- C) Non vi è alcun limite massimo per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

91) AI SENSI DELL'ART. 67 COMMA 9 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO:

- A) Può avvenire a tempo pieno ovvero a tempo parziale
- B) Può avvenire solo a tempo parziale
- C) Può avvenire solo a tempo pieno

92) IL PERIODO DI PROVA PER IL LAVORATORE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO:

- A) Non può avere una durata superiore alle 4 settimane
- B) Non può avere una durata superiore ad una settimana
- C) Non è sottoposto ad un limite di durata massima

93) LA COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE, PUÒ AVVENIRE MEDIANTE:

- A) La trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, su richiesta dei dipendenti interessati
- B) La trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, su imposizione dell'ufficio interessato
- C) Estrazione tra i dipendenti già assunti a tempo pieno

94) AI SENSI DELL'ART. 69 COMMA 5 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, I DIPENDENTI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE:

- A) Possono svolgere un'altra attività lavorativa e professionale, nel rispetto delle norme sulla incompatibilità e sul conflitto d'interessi
- B) Possono svolgere qualsiasi altra attività lavorativa e professionale
- C) Non possono svolgere un'altra attività lavorativa e professionale

95) I DIPENDENTI CHE HANNO OTTENUTO LA TRASFORMAZIONE DEL PROPRIO RAPPORTO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE:

- A) Hanno diritto a tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero
- B) Hanno diritto a tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico
- C) Non hanno diritto a tornare a tempo pieno

96) L'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE, AVVIENE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI:

- A) Gradualità e proporzionalità
- B) Economicità e trasparenza
- C) Proporzionalità ed economicità

97) LA SANZIONE DISCIPLINARE DEL LICENZIAMENTO, PUÒ MANIFESTARSI IN DUE FORME DIFFERENTI:

- A) Con preavviso o senza preavviso
- B) Verbale o scritto
- C) Intenzionale o accidentale

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IRVO
Categoria D

98) IN CASO DI PROCEDIMENTO PENALE, IL DIPENDENTE CHE SIA COLPITO DA MISURA RESTRITTIVA DELLA LIBERTÀ PERSONALE:

- A) È sospeso d'ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione
- B) Subisce automaticamente un rimprovero disciplinare scritto
- C) È sospeso d'ufficio dal servizio per 10 giorni

99) AL DIPENDENTE SOSPESO IN VIA CAUTELARE AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 7 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO:

- A) Viene corrisposta una indennità pari al 50% dello stipendio tabellare
- B) Non spetta la corresponsione di alcuna indennità
- C) Viene regolarmente corrisposto l'intero stipendio mensilmente dovuto

100) L'AUTORITÀ DISCIPLINARE COMPETENTE E IL DIPENDENTE, POSSONO PROCEDERE IN VIA CONCILIATIVA ALLA DETERMINAZIONE CONCORDATA DELLA SANZIONE DISCIPLINARE:

- A) Per i casi in cui la legge non preveda la sanzione del licenziamento
- B) Sempre ed in ogni caso
- C) Solo per i casi in cui la legge preveda la sanzione del rimprovero verbale o scritto